

## **Rapporto di Riesame Iniziale 2013**

**Corso di laurea in Beni Culturali  
Classe L1  
Università degli Studi di Cagliari**

**Denominazione del Corso di Studio:** Beni Culturali

**Classe:** L1

**Sede:** Cagliari

**Gruppo di Riesame:**

Prof.ssa Cecilia Tasca (Coordinatore del CdS – membro del GAV attuale gruppo di riesame – Responsabile del Riesame)

Dr.ssa Bianca Fadda (Docente del CdS e Coordinatore del GAV attuale gruppo di riesame– Responsabile QA CdS)

Dr. Fabio Pinna (Docente del Cds e membro del GAV attuale gruppo di riesame)

Dr. Carlo Lugliè (Docente del Cds e membro del GAV attuale gruppo di riesame)

Sono stati consultati inoltre:

- Coordinatore Didattico facoltà di Studi Umanistici: dott.ssa Myriam Viglino
- Commissione Didattica Paritetica costituita dai docenti Simonetta Angiolillo, Rossana Martorelli, Cecilia Tasca e dagli studenti Roberta Lobina, Michele Ledda, Andrea Pergola.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **21 febbraio 2013:**

- presentazione e analisi del modello di riesame ricognizione dei dati richiesti, primo esame delle criticità

• **26 febbraio 2013:**

- esame dei dati, completamento analisi criticità e aree da migliorare, stesura verbale di riesame

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **8.03.2013**

**Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio**

Estratto del verbale del Consiglio di Classe in Scienze dei Beni Culturali dell'8 marzo 2013.

Punto 1 dell'o.d.g.: *Approvazione del Rapporto di Riesame del Cds in Beni Culturali.*

Il Coordinatore illustra al Consiglio le modalità e le motivazioni che hanno portato alla compilazione del rapporto di Riesame. In particolare, ricorda che i giorni 21 e 26 febbraio, il Gruppo di riesame, composto dalla Prof.ssa Cecilia Tasca (Referente del CdS), dalla Dr.ssa Bianca Fadda (Docente del CdS e Responsabile del GAV attuale gruppo di riesame), dal Dr. Fabio Pinna (Docente del Cds e membro del GAV attuale gruppo di riesame), e dal Dr. Carlo Lugliè (Docente del Cds e membro del GAV attuale gruppo di riesame), dopo aver consultato la Commissione Didattica Paritetica costituita dai docenti Simonetta Angiolillo, Rossana Martorelli, Cecilia Tasca e dagli studenti Roberta Lobina, Michele Ledda, Andrea Pergola, si è riunito per la stesura del Rapporto di riesame del Cds in Beni Culturali come previsto dalla normativa vigente. Il lavoro è stato svolto con l'ausilio del Manager Didattico dott.ssa Myriam Viglino. Il coordinatore ricorda inoltre che, prendendo spunto dalla precedente analisi elaborata dalla Commissione Didattica Paritetica (deliberata dal Consiglio nello scorso mese di novembre 2012) e dai dati presenti nei Rapporti di Valutazione (RAV) elaborati dal CdS negli ultimi anni, il Rapporto di Riesame si sofferma, in particolare, su alcune criticità per le quali vengono proposte le azioni correttive certamente realizzabili in tempi brevi, delle quali si potrà verificare l'efficacia entro il prossimo anno accademico. Dopo aver elencato le criticità prese in considerazione e le relative azioni correttive, il Coordinatore ricorda, infine, che la mancata approvazione e/o il mancato caricamento del Rapporto di Riesame nel sito Cineca entro le ore 24 di

domenica 10 marzo, comporterà, inevitabilmente, il mancato accreditamento e la mancata attivazione del Cds a partire dal prossimo a.a. 2013-2014.

Dopo breve discussione alla quale prendono parte tutti i convenuti, il Coordinatore ringrazia a nome di tutto il consiglio il Gruppo di Riesame per l'impegno profuso nel lavoro, e per i risultati dall'analisi dei dati, nonostante i tempi stretti a disposizione; di seguito, il Consiglio, all'unanimità, delibera di condividere e fare proprio il Rapporto di riesame del CdS in Beni Culturali, ovvero ad assumere la responsabilità dell'attuazione delle azioni correttive individuate e l'impegno a destinare a questo scopo le risorse adeguate per la loro realizzazione.

## **A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

### **a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### **b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

**Fonte dei dati:** <http://people.unica.it/beniculturali/requisiti-di-trasparenza/>

– I dati sull'andamento delle coorti degli ultimi 3 anni accademici, alla numerosità degli studenti in ingresso, ai risultati dei test di ammissione, sono presenti al link:

[http://people.unica.it/beniculturali/files/2012/11/Tabelle\\_Rav\\_versione\\_ridotta\\_Beni\\_culturali.pdf](http://people.unica.it/beniculturali/files/2012/11/Tabelle_Rav_versione_ridotta_Beni_culturali.pdf)

– I dati sulle medie ottenute negli esami sono disponibili al link:

<http://people.unica.it/beniculturali/requisiti-di-trasparenza/medie-votazioni-esami-studenti/>

– I dati sulla % di laureati sono reperibili al link:

<http://people.unica.it/beniculturali/requisiti-di-trasparenza/situazione-occupazionale-laureati/>

#### **Analisi dei dati**

Il CdS di Beni Culturali e tutti i CdS della ex Facoltà di Lettere e Filosofia hanno visto un certo miglioramento dal passaggio alla normativa 270 con la costruzione dei percorsi con meno esami (18 per le triennali e 12 per le magistrali) e con discipline meno parcellizzate (esami da 6 o da 12 CFU), come si può osservare dai dati a livello di statistiche di Ateneo (vd. [http://www2.unica.it/statistica/index.php?page=studenti/crediti\\_stu&n=3&action=corsi&id=20&anno=2010](http://www2.unica.it/statistica/index.php?page=studenti/crediti_stu&n=3&action=corsi&id=20&anno=2010)) e a livello di rapporto di autovalutazione (vd. <http://centroqualita.unica.it/index.php?id=284>); tuttavia, permangono delle criticità relative a un alto numero di fuori corso, infatti, la deviazione dallo standard dei CFU maturati è molto alta (vd. 44,54%, vd. RAV 2010-11, dimensione E-monitoraggio dati). Inoltre, persiste un alto tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno (coorte 10-11 pari al 28 %). In aggiunta, se si osservano i test d'ingresso 2012-13, nonostante un lieve miglioramento in alcune aree (latino e greco), sono ancora molti gli studenti che rispondono correttamente a circa metà delle domande. Fra le strategie per ridurre il tasso di studenti con lacune considerevoli nella preparazione iniziale e per controllare con maggior successo la carriera degli studenti e la loro reale preparazione si ritengono necessarie verifiche preliminari dei prerequisiti ai fini di tarare l'intervento didattico in aula e l'impiego di prove intermedie di verifica dei processi di apprendimento degli allievi.

In linea con le politiche per la didattica del piano triennale di Ateneo (2012-2014), il CdS intende individuare delle strategie per ridurre tassi di abbandono e, di conseguenza, aumentare il numero di esami sostenuti ovvero dei CFU acquisiti. In particolare occorre modificare il piano di studi chiarendo meglio i percorsi interni al CdS e tenendo conto della propedeuticità tra le discipline. Ancora, in previsione dell'accREDITAMENTO iniziale e periodico, il CdS intende prestare particolare attenzione alla reale preparazione degli studenti negli insegnamenti di base e caratterizzanti, in relazione anche alla sperimentazione dei test degli esiti effettivi di apprendimento generalista (generic skill) in cui è inserito l'Ateneo. Il CdS si impegna a realizzare le azioni di miglioramento sulla criticità emerse dalle attività di monitoraggio e indicate nei RAV stilati a partire dal 2008.

## c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

-**Criticità:** tasso di abbandono

**Azione:** Articolazione del CdS, nell.a.a. 2013-2014, in 4 percorsi (Archeologico, Storico artistico, Cinema, musica e Spettacolo, Storico-documentario), ciascuno con nuove discipline e specifiche attività laboratoriali e seminariali, con forme di verifica puntuali, secondo una formula che permette una maggiore chiarezza allo studente nella scelta del percorso in termini di pianificazione iniziale, e garantisce una previsione di abbattimento dei tempi per il completamento del percorso di studio (con un miglioramento del 3%) e di miglioramento delle modalità di acquisizione delle conoscenze/competenze previste.

-**Criticità:** propedeuticità tra una disciplina e l'altra

**Azione:** Inserimento al I anno, I semestre, di discipline metodologico-propedeutiche alle altre, quali Archivistica e Metodologia della ricerca archeologica.

-**Criticità:** verifica dei prerequisiti formativi

**Azione:** Il Coordinatore del CdS, nei prossimi Consigli, inviterà tutti i docenti a verificare i prerequisiti formativi degli studenti, ad apportare gli interventi correttivi e a svolgere prove intermedie di verifica del ritmo di acquisizione dei contenuti formativi erogati; li inviterà ad aumentare il numero delle prove scritte, intese a valutare competenze e abilità, anche al fine di rendere gli studenti consapevoli dei progressi raggiunti e di evidenziare le eventuali difficoltà. Sarà compito del Coordinatore del CdS compiere il monitoraggio degli esiti da discutere in Consiglio.

## A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

#### **Premessa**

Le segnalazioni legate all'esperienza formativa provenienti da studenti, da docenti e da personale tecnico-amministrativo sono state affrontate dall'a.a. 2008 - 2009 dalla Commissione paritetica per la valutazione della didattica.

La Commissione paritetica ha avuto il compito di valutare l'efficacia dell'organizzazione didattica e formulare proposte idonee a superare eventuali difficoltà anche con riguardo ai problemi di coordinamento tra i diversi Corsi di studio. I lavori della Commissione sono confluiti in relazioni annuali sullo stato dell'attività didattica e pubblicati al seguente link:

[http://193.206.224.50/commissione\\_valutazione\\_didattica.php](http://193.206.224.50/commissione_valutazione_didattica.php).

#### **Punti di forza:**

Gli interventi di miglioramento portati avanti dal CdS hanno riguardato: la pubblicizzazione tempestiva del calendario di programmazione delle attività, la riorganizzazione degli orari delle lezioni, di ricevimento, degli esami; la migliore coerenza tra carico didattico e CFU nei programmi didattici e adeguatezza delle prove d'esame; le indicazioni relative alla prova finale e tesi di laurea, una migliore funzionalità didattica delle aule.

Le sintesi per l'intero corso di laurea della valutazione degli insegnamenti per l'a.a. 2011 - 2012, rilevano un indice di soddisfazione superiore a quello di Ateneo (I semestre 81,05% e II semestre 80,60%).

La sintesi dei questionari della valutazione della didattica sono disponibili al link: <http://people.unica.it/beniculturali/requisiti-di-trasparenza/indagine-soddisfazione-studenti-frequentanti/>

I dati presi in considerazione sono raccolti mediante le attività dei tutor del servizio di orientamento (reperibili al link <http://facolta.unica.it/studiumanistici/servizi-studenti/orientamento/tutor/2/>) e durante le lezioni; dalla loro analisi emerge che occorre ancora intervenire su alcuni aspetti:

#### **Aree da migliorare:**

-A) date delle prove di verifica dell'apprendimento: gli studenti hanno rilevato la concomitanza di appelli di

diverse discipline negli stessi giorni; il mancato rispetto dell'intervallo minimo di due settimane tra un appello ed un altro;

-B) calendario delle attività formative: gli studenti rilevano uno scarso coordinamento dell'orario delle lezioni in relazione con altri impegni didattici (corsi di recupero, ore da dedicare allo studio, seminari, convegni, visiting professors).

### c - AZIONI CORRETTIVE

**1.Criticità:** date delle prove di verifica dell'apprendimento .

**Azione:** Il Coordinatore dei CdS dovrà acquisire il quadro delle date selezionate da ciascun docente per gli esami di profitto; dovrà inoltre attuare il controllo preventivo alla pubblicazione appelli e proporre ai docenti le opportune modifiche.

**2.Criticità:** calendario delle attività formative.

**Azione:** La Commissione didattica paritetica dovrà acquisire con congruo anticipo il calendario di Conferenze, seminari, corsi, lezioni tenute dai Visiting Professors e di tutte le attività di riallineamento o approfondimento, da immettere tempestivamente e aggiornare continuamente sul sito del CdS.

### A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

#### b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

##### **Fonte dei dati:**

-Le statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro presenti nel link:

<http://people.unica.it/beniculturali/requisiti-di-trasparenza/situazione-occupazionale-laureati/>

-I contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti sono pubblicati al seguente link: [http://193.206.224.50/ENTI\\_CONVEZIONATI\\_TIROCINIO.pdf](http://193.206.224.50/ENTI_CONVEZIONATI_TIROCINIO.pdf)

##### **Punti di forza:**

Il CdS in Beni Culturali prepara lo studente ad inserirsi in differenti settori lavorativi: è infatti finalizzato alla formazione dell'operatore in Beni culturali che possa svolgere funzioni professionali di livello e responsabilità intermedi presso Istituzioni ed Enti pubblici e privati, quali ad esempio le Soprintendenze, i Musei, le Biblioteche, gli Archivi, le Cineteche, le Società e le organizzazioni del lavoro che richiedano competenze coerenti con quelle acquisite nel Corso di laurea.

In primo luogo lo studente ha la possibilità di partecipare direttamente a scavi archeologici, ad attività di laboratorio collegate all'analisi, allo studio e alla pubblicazione dei reperti; così come, in ambito storico-artistico archivistico e museale, ha la possibilità di cimentarsi, sempre attraverso specifiche attività laboratoriali e la collaborazione attiva con Enti, biblioteche, cineteche, archivi, associazioni e scuole, ad iniziative di didattica e comunicazione dei Beni Culturali.

Il tirocinio obbligatorio di almeno tre mesi presso un Ente o un'Azienda ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare e indirizzare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Gli enti convenzionati che accolgono i tirocinanti costituiscono degli interlocutori privilegiati e costanti del Cds in quanto inseriti nel Comitato di Indirizzo e coinvolti in varie attività: alla presentazione dei corsi alle matricole, in occasione delle giornate di orientamento, incontri o seminari in cui si presentano i dati sulla situazione occupazionale e le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro.

Sono frequenti gli scambi di pareri sull'efficacia del percorso formativo in occasione delle relazioni finali sullo svolgimento del tirocinio obbligatorio. I relativi materiali sono attualmente conservati negli uffici della Presidenza della Facoltà.

Le indagini Almalaurea evidenziano che i laureati dopo un anno dal conseguimento del titolo risultano occupati per circa il 24%. Il 71% dei laureati triennali decidono di proseguire gli studi in un percorso

magistrale. Tali dati evidenziano una forte tendenza a proseguire gli studi anche se si rileva che alcuni studenti svolgono contemporaneamente un'attività lavorativa.

#### c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

**Criticità:** mancata pubblicizzazione alle parti interessate della numerosità dei tirocini svolti e dei giudizi espressi delle aziende ospitanti.

**Azione:** Il Coordinatore del CdS, con il supporto dei tutors dedicati (tutor di orientamento e tutor tirocini), predisporrà un database relativo alla distribuzione dei tirocinanti negli enti convenzionati e dei giudizi sull'attività svolta, contenuta nelle relazioni finali, che sarà reso disponibile nel sito del CdS, entro il mese di giugno 2013.